



### «Il settantunesimo senso»: omaggio a Paolo De Benedetti

Asti, 30 marzo 2006

*Giovedì 30 marzo alle ore 21, presso la Biblioteca Astense, è stato presentato un numero della Rivista "Humanitas" interamente dedicato a Paolo De Benedetti. Davanti a un folto pubblico di astigiani e di soci di Biblia, hanno preso la parola il Direttore della Biblioteca, il prof. Amos Luzzatto, Laura Novati e Ilario Bertoletti (ideatore della raccolta), per illustrare alcuni aspetti della poliedrica attività di PDB in parte testimoniata dalla rivista; alla fine ha risposto lo stesso PDB esprimendo il suo commosso ringraziamento. Riportiamo le parole di apertura pronunciate dalla moderatrice della serata Agnese Cini Tassinario.*

Come descrivere PDB e tutto il bene e la ricchezza che ha dato e continua a dare a tutti coloro che hanno la fortuna di incontrarlo? Non solo ad Asti dove è stato onorato col "Premio Vittorio Alfieri", ma a Trento, a Urbino, a Milano, a Brescia, in tutta Italia attraverso Radio RAI 3, nei mille luoghi dove lo chiamano per parlare, e lui va sempre, senza risparmiarsi: mi chiedo se la sua casa sia ad Asti o piuttosto in treno....

Per parte mia vorrei solo dire che Biblia, Associazione laica di cultura biblica, non sarebbe certo l'associazione che è, se non fosse che anche a noi ha detto di sì fin dalla prima ora, ed è sempre rimasto con noi, da venti anni, come maestro, amico, ispiratore. Vice Presidente di Biblia per modestia, coordinatore di tutti i nostri programmi, instancabile insegnante di ebraico biblico, corelatore della maggior parte dei nostri eventi: possiamo davvero dirci fortunati!

Come dunque ringraziarlo? Non basta un bel numero della prestigiosa rivista *Humanitas* a lui dedicato, per lodevole iniziativa di Ilario Bertoletti; oppure dirgli un grazie di cuore; non certo elogiarlo; tutto questo va bene, ma forse occorre soprattutto far tesoro e prendere esempio dalla sua testimonianza di fedele servitore della Parola, degli uomini e del creato.

Permettetemi di proporvi una piccola serie di indovinelli, i primi quattro presi dai *Pirqè Avot* («Detti dei Padri») e gli altri tre da me aggiunti:

- Chi è sapiente? Chi impara da ogni uomo (Sal 114,19)
- Chi è forte? Chi vince le sue tentazioni (Pr 16,32)
- Chi è ricco? Chi si contenta della sua parte (Sal 128,2)
- Chi è degno di onore? Chi fa onore al prossimo (1Sam 11,30)

- Chi è «amico di Dio»? Chi esegue e medita la Sua legge giorno e notte (Es 24,7)
- Chi è custode del creato? Chi ama e protegge animali e piante
- Chi ha scoperto un 71° senso di vita? Chi conserva un cuore di fanciullo, sa sorridere con sottile ironia di sé e degli altri, godere anche dei piccoli piaceri (un peperoncino, gli aperitivi, un cioccolatino...)

E chi incarna tutto questo?

